

# ***CODICE ETICO***

EDIZ.	REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
1	0	.../.../...	Prima emissione			

*Il presente documento è di proprietà di MCT S.r.l. ogni riproduzione, divulgazione o cessione a terzi non può essere deve essere autorizzata.*

**INDICE**

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2. DESTINATARI, AMBITO DI APPLICAZIONE ED AGGIORNAMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>3. RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.....</b>	<b>4</b>
3.1 <i>Principi di base.....</i>	4
3.2 <i>Sviluppo della Professionalità.....</i>	4
<b>4. RAPPORTI INTERNI.....</b>	<b>5</b>
4.1 <i>Norme di comportamento personale.....</i>	5
<b>5. RAPPORTI ESTERNI.....</b>	<b>5</b>
5.1 <i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....</i>	5
5.2 <i>Rapporti con Clienti e Fornitori.....</i>	6
5.3 <i>Regali, benefici e promesse di favori.....</i>	6
<b>6. USO E TUTELA DEI BENI AZIENDALI.....</b>	<b>7</b>
<b>7. CONFLITTO DI INTERESSI.....</b>	<b>7</b>
<b>8. USO E DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI.....</b>	<b>8</b>
<b>9. TRASPARENZA NELLA CONTABILITA'.....</b>	<b>8</b>
9.1 <i>Accuratezza e trasparenza della documentazione ufficiale.....</i>	8
9.2 <i>Registrazione e documentazione delle transazioni.....</i>	8
9.3 <i>Trasparenza contabile.....</i>	9
<b>10. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>9</b>
<b>11. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>12. SISTEMA SANZIONATORIO.....</b>	<b>9</b>

## **1. PREMESSA**

L'M.C.T. s.r.l. ritiene che il rispetto delle regole etiche e di trasparenza nella conduzione degli affari costituiscano una condizione necessaria, oltre che un vantaggio competitivo, per perseguire e raggiungere i propri obiettivi.

A tal fine l'M.C.T. s.r.l. promuove la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica, nella ferma convinzione che ciò contribuisca in modo decisivo all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo, influenzando su comportamenti che potrebbero sfuggire anche al più sofisticato meccanismo di vigilanza.

La politica sociale dell'M.C.T. s.r.l. si ispira ai Principi Global Compact a tutela dei diritti umani, del mercato del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

L'M.C.T. s.r.l. ha, quindi, ritenuto opportuno e necessario adottare ed emanare un Codice Etico che espliciti i valori cui deve essere improntata la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità, concorrano con i propri atti allo svolgimento dell'attività d'impresa (compresi i Consulenti e/o Collaboratori esterni).

Tali valori sono principalmente:

- l'integrità morale, l'onestà personale e la correttezza nei rapporti interni ed esterni;
- la trasparenza nei confronti del mercato e dei portatori di interessi ad esso correlati;
- il rispetto dei dipendenti e l'impegno a valorizzare le capacità professionali;
- la tutela della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente;

e, più in generale, il rifiuto di ogni condotta che, pur finalizzata al raggiungimento di un risultato coerente con l'interesse dell'M.C.T. s.r.l. presenti aspetti non compatibili con un modello organizzativo e gestionale caratterizzato dall'assoluto rispetto delle norme di legge e delle regole comportamentali e procedurali che vigono all'interno della Società.

L'M.C.T. s.r.l., conseguentemente, si impegna a vigilare sull'osservanza del Codice Etico, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, ove necessario, con adeguate azioni correttive.

## **2. DESTINATARI, AMBITO DI APPLICAZIONE E AGGIORNAMENTO**

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico sono vincolanti per tutti i seguenti Destinatari:

- soggetti che nell'ambito dell'organizzazione aziendale si trovano in posizione apicale (amministratori, dirigenti);
- soggetti che nell'ambito dell'organizzazione aziendale rivestono una posizione subordinate rispetto ai primi (dipendenti);
- collaboratori esterni che svolgono, direttamente o indirettamente, prestazioni connesse all'attività aziendale (consulenti, professionisti esterni);
- partner commerciali od operativi dell'M.C.T. s.r.l. che abbiano un ruolo in progetti ed operazioni.

Tutti i Destinatari si impegnano a perseguire i propri obiettivi con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

E' diritto/dovere di ciascuno rivolgersi ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme del Codice Etico, nonché riferire tempestivamente all'O.d.V. qualsiasi notizia inerente a possibili violazioni del Codice stesso, collaborando con le strutture deputate alla loro verifica.

Eventuali violazioni commesse da un proprio responsabile gerarchico devono essere riportate in forma scritta all'Organismo di Vigilanza o ad un responsabile appartenente alla propria struttura organizzativa di inquadramento e saranno trattate garantendo la riservatezza del segnalante.

Il controllo sull'applicazione del Codice Etico è demandato al Responsabile delle Risorse Umane. Laddove vengano rilevate violazioni queste verranno segnalate al Consiglio di Amministrazione e

all'Organismo di Vigilanza affinché gli organi aziendali a ciò deputati possano adottare eventuali provvedimenti sanzionatori nei confronti del personale che ne abbia violato le norme.

In questo quadro l'M.C.T. s.r.l. si impegna a:

- favorire la massima diffusione del Codice Etico, provvedendo al suo approfondimento ed aggiornamento, anche mettendo a disposizione di tutti i dipendenti le politiche e linee guida di gestione definite per ogni ambito di attività;
- assicurare un programma di formazione differenziato e sensibilizzazione continua circa le problematiche attinenti al Codice Etico;
- svolgere tutte le necessarie verifiche in ordine ad ogni notizia inerente a possibili violazioni, applicando, in caso di accertamento delle stesse, adeguate sanzioni;
- assicurare che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito, in buona fede, notizie di possibili violazioni del Codice Etico garantendo, comunque, il diritto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

### **3. RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

#### ***3.1. Principi di base***

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa.

L'M.C.T. s.r.l., pertanto, pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti affinché essi possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità.

L'M.C.T. s.r.l. offre a tutti i propri dipendenti pari opportunità di lavoro in funzione delle proprie rispettive caratteristiche professionali ed alla capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione.

A tale scopo, l'M.C.T. s.r.l., nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e politiche aziendali in vigore e tramite le funzioni competenti, si impegna a:

- selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare i dipendenti in base a criteri di merito, di competenza e di professionalità, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso;
- assicurare un ambiente di lavoro in cui i rapporti tra colleghi siano improntati alla lealtà, correttezza, collaborazione, rispetto reciproco e fiducia;
- offrire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della sicurezza e della salute, nonché rispettose della personalità morale di tutti, in modo tale da favorire rapporti interpersonali liberi da pregiudizi;
- intervenire in caso di atteggiamenti non conformi ai principi sopra esposti;
- combattere, in particolare, qualsiasi forma di intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza, condizionamento o molestia sessuale.

#### ***3.2. Sviluppo della professionalità***

Nell'evoluzione del rapporto di lavoro, l'M.C.T. s.r.l. favorisce lo sviluppo del potenziale e la crescita professionale di ciascuna risorsa prevedendo specifici programmi di formazione ed aggiornamento in relazione ai profili professionali ed alle potenzialità di ciascuno.

Al personale è richiesto di sollecitare l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze, metodologie di lavoro, informazioni ai propri superiori e dirigenti, mentre ai dirigenti si richiede di prestare la massima attenzione alla valorizzazione delle potenzialità e predisposizione del personale.

## **4. RAPPORTI INTERNI**

### ***4.1. Norme di comportamento personale***

Il comportamento dei dipendenti nel perseguimento degli obiettivi e nella conclusione di ogni operazione deve essere ispirato ai principi di onestà, trasparenza, lealtà, integrità e correttezza, nel rispetto delle politiche aziendali nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti.

La convinzione di agire a vantaggio dell'M.C.T. s.r.l. non può, in alcun modo, giustificare la tenuta di comportamenti in contrasto con i principi dettati dal presente Codice Etico, la cui generalizzata osservanza è di importanza fondamentale per il buon funzionamento e prestigio dell'M.C.T. s.r.l.

Tale impegno deve valere anche per chi operi in nome e per conto dell'M.C.T. s.r.l.

Deve essere evitato ogni situazione o attività che possa condurre a conflitti di interesse o che potrebbe interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali.

Le informazioni acquisite dai dipendenti e/o consulenti nello svolgimento delle mansioni assegnate devono rimanere strettamente riservate e non devono essere diffuse all'interno o all'esterno dell'azienda se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

I dipendenti e/o consulenti dell'azienda devono utilizzare i beni aziendali esclusivamente in funzione dello svolgimento delle attività lavorative.

E' fatto divieto di accettare, per se o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altre utilità da parte dei soggetti con i quali si entra in relazione, evitando di ricevere benefici che possano essere tali da pregiudicare l'imparzialità di giudizio.

Le decisioni assunte da ciascun dipendente e dalla Direzione devono essere improntate sui principi di sana e prudente gestione nella consapevolezza che contribuiscono al raggiungimento dei positivi risultati aziendali.

Particolare attenzione deve essere prestata nel caso di attività svolte da personale dipendente che ricopre il ruolo di Pubblico Ufficiale o Incaricato di pubblico servizio al fine di evitare abusi della propria qualità o dei poteri attribuiti per compiere, omettere o ritardare atti del suo ufficio ovvero per compiere atti contrari ai suoi doveri d'ufficio.

## **5. RAPPORTI ESTERNI**

### ***5.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione***

Ai fini del presente codice per Pubblica Amministrazione si intendono gli Enti Pubblici, gli Enti concessionari di pubblico servizio, le persone fisiche o giuridiche che agiscono in qualità di pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, membro appartenente ad un Organo della Unione Europea, di funzionario della Commissione Europea o di funzionario di Stato Estero, la magistratura, le autorità di pubblica vigilanza, ecc.

Nell'ambito dei rapporti con la P.A., è necessario prestare particolare cura nel non porre in essere atti in violazione delle prescrizioni di legge e del presente Codice Etico.

In particolare è fatto espresso divieto di:

- indurre taluno in errore utilizzando artifici o raggiri ai fini di conseguire un ingiusto profitto al danno dello Stato, di altro ente pubblico o dell'Unione Europea. In particolare si raccomanda il rispetto della legge e della corretta pratica commerciale a fronte di gare, trattative, concessioni, licenze e simili, nonché richieste di finanziamenti contribuiti, sovvenzioni ed erogazioni dello Stato o altro soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione;
- utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi ovvero omettere informazioni dovute per l'ottenimento di contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo concesse o erogate dallo Stato, da altri Enti Pubblici o dall'Unione Europea;

- destinare ad uso diverso un finanziamento ottenuto dallo Stato o da altro Ente Pubblico per favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere o attività di pubblico interesse;
- alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico manipolando i dati o i programmi in esso contenuti ai fini di ottenere un ingiusto profitto e danneggiando lo Stato o altro Ente Pubblico;
- influenzare in alcun modo le decisioni di rappresentanti della Pubblica Amministrazione in maniera impropria e/o illecita (come, a titolo di esempio, sollecitare e/o accettare e/o corrispondere e/o offrire i medesimi, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità in cambio di favori, compensi o altri vantaggi per se o per la Società). Atti di cortesia commerciale (come, a titolo di esempio, omaggi o forme di ospitalità) sono consentiti solo se non eccedono le normali pratiche commerciali e/o di cortesia e se, in ogni caso, sono tali da non compromettere l'imparzialità e l'indipendenza di giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione;
- ricevere, anche indirettamente, denaro o altre utilità per omettere o ritardare atti o compiere atti contrari ai doveri d'ufficio del pubblico ufficiale o dell'incaricato del pubblico servizio (ai sensi dell'art. 357 c.p. sono pubblici ufficiali coloro i quali esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa, ed ai sensi dell'art. 358 c.p. sono incaricati di pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio).

### **5.2. Rapporti con Clienti e Fornitori**

I rapporti con i clienti e con i fornitori devono essere condotti con correttezza, trasparenza ed imparzialità da personale qualificato.

La selezione dei fornitori deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali la convenienza, la qualità, l'efficienza, ai fini della tutela del patrimonio dell'M.C.T. s.r.l.

### **5.3. Regali, benefici e promesse di favori**

Nel corso della trattativa d'affari o rapporto commerciale sia con la P.A. che con clienti e fornitori, occorre applicare criteri generali di correttezza, trasparenza ed integrità.

In particolare:

- non devono essere esaminate o proposte o promesse opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della P.A. o clienti/fornitori a titolo personale;
- non devono essere offerti in alcun modo omaggi, dazioni, benefici anche indiretti, beni, servizi e prestazioni o favori non dovuti o che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia;
- non devono essere sollecitate o ottenute informazioni riservate che possono compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti nonché arrecare benefici diretti o indiretti rilevanti per sé o per l'M.C.T. s.r.l.;
- non devono essere intraprese azioni volte ad influenzare impropriamente le decisioni della controparte.

Inoltre, dirigenti, dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo dell'M.C.T. s.r.l. non devono accettare da soggetti esterni o interni alcun bene, servizio, regalo, beneficio, prestazione o donazione che travalichi gli ordinari rapporti di cortesia, né adottare comportamenti volti a favorire tali soggetti.

Il dipendente che riceve da incaricati della P.A., Clienti o Fornitori doni o trattamenti di favore che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia deve darne immediatamente notizia al proprio superiore o all'Organismo di Vigilanza.

## **6. USO E TUTELA DEI BENI AZIENDALI**

Tutti i dipendenti ed i collaboratori devono ricordare che i beni aziendali materiali ed immateriali messi a loro disposizione dall'M.C.T. s.r.l. sono da utilizzare:

- con il massimo scrupolo ed in modo proprio, anche al fine di evitare danni a cose o persone;
- evitando, per quanto possibile, sprechi, manomissioni o impieghi che possano comportarne lo stato di efficienza o accelerarne il normale deterioramento; esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa;
- evitando assolutamente – salvo quanto previsto da normative specifiche – l'utilizzo o la cessione dei beni stessi da parte di terzi o a terzi, anche temporaneamente.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori sono responsabili dell'utilizzo e della custodia dei beni concessi loro dall'M.C.T. s.r.l.

Anche le dotazioni ed applicazioni informatiche devono essere utilizzate nel rispetto di quanto sopra ed in particolare:

- seguendo attentamente le politiche di sicurezza e riservatezza aziendali;
- evitando assolutamente l'acquisizione, l'utilizzo o la trasmissione, in particolar modo se massiva, di informazioni e contenuti non attinenti all'attività lavorativa;
- non alterando le configurazioni hardware e software fornite dall'M.C.T. s.r.l.

Nel rispetto delle normative di legge vigenti, l'M.C.T. s.r.l. effettua controlli ed attua misure al fine di impedire comportamenti non in linea con quanto citato.

Tutti i dipendenti devono anche operare al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamento od altre minacce esterne alle risorse assegnate o presenti in Azienda, informando tempestivamente i Responsabili preposti in caso di situazioni anomale.

## **7. CONFLITTO DI INTERESSI**

Tra l' M.C.T. s.r.l. ed i propri amministratori e dipendenti a qualsiasi livello sussiste un rapporto di piena fiducia, nell'ambito del quale è dovere primario degli amministratori e del dipendente utilizzare i beni dell'impresa e le proprie capacità lavorative per la realizzazione dell'interesse societario in conformità dei principi fissati nel Codice Etico che rappresentano i valori cui l'M.C.T. s.r.l. si ispira.

In tale prospettiva, gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo dell'M.C.T. s.r.l. devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale – diretto o indiretto – a quelli dell'azienda o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse dell'impresa.

Il verificarsi di situazioni di conflitto di interesse, oltre ad essere in contrasto con le norme di legge e con i principi fissati nel Codice Etico, risulta pregiudizievole per l'immagine e l'integrità dell'Azienda.

I Destinatari sopra indicati devono, quindi, escludere ogni possibilità di sovrapporre o comunque incrociare, strumentalizzando la propria posizione funzionale, le attività economiche rispondenti ad una logica di interesse personale e/o familiare e le mansioni che svolgono o ricoprono all'interno della Società.

Eventuali situazioni di conflitto di interessi, ancorchè potenziale, dovranno essere tempestivamente e dettagliatamente comunicate alla Società, nella figura del proprio superiore gerarchico e, se del caso, all'Organismo di Vigilanza. Il soggetto portatore di potenziale conflitto di interessi dovrà astenersi dal compimento di atti che possano recare pregiudizio alla Società o a terzi ovvero anche comprometterne l'immagine.

## **8. USO E DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

L'M.C.T. s.r.l. considera la diffusione di informazioni corrette, complete e veritiere su tutti i fatti aziendali – ed il mantenimento della dovuta riservatezza sugli stessi, quando necessario – quale presupposto per creare e conservare un rapporto di trasparenza e di fiducia con i propri portatori di interessi correlati e del mercato.

Conseguentemente, nella gestione delle informazioni, i dipendenti devono:

- conservare scrupolosamente e con il massimo riserbo tutte le informazioni aziendali di qualunque tipologia apprese nell'esercizio delle proprie funzioni;
- richiedere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità comunicate.

In relazione alle informazioni in genere i dipendenti devono:

- evitare un uso improprio o strumentale di quelle riservate in proprio possesso, né utilizzarle a proprio vantaggio e/o di quello dei familiari, dei conoscenti e dei terzi in genere;
- proteggerle dall'accesso di terzi non autorizzati, impedirne la diffusione a meno di specifiche autorizzazioni del Responsabile;
- non cercare di ottenere da altri quelle non attenenti alla propria sfera di competenze o funzioni;
- classificarle ed organizzarle in modo che sia possibile, per i soggetti autorizzati, accedervi in maniera agevole e traendone un quadro completo.

Ai dipendenti non espressamente autorizzati nelle forme e nei termini di cui al D.Lgs. 196/2003 (avente ad oggetto la tutela dei dati personali) è vietato conoscere, registrare, trattare e divulgare i dati personali di altri dipendenti o di terzi.

## **9. TRASPARENZA NELLA CONTABILITA'**

### ***9.1. Accuratezza e trasparenza della documentazione ufficiale***

Tutti i documenti ufficiali volti a illustrare la situazione gestionale della Società devono essere redatti con la massima cura al fine di garantire l'accuratezza e veridicità. Devono inoltre essere redatti in conformità delle leggi e delle normative vigenti.

Nella redazione dei predetti documenti, il personale dell'M.C.T. s.r.l. deve prestare la dovuta attenzione e mantenere quei comportamenti improntati a principi di correttezza, onestà e integrità che devono informare lo svolgimento delle attività professionali di propria competenza.

In ogni caso non sarà giustificata né giustificabile la redazione e/o tenuta di documentazione deliberatamente falsa o artefatta in modo da alterare significativamente la rappresentazione veritiera della situazione dell' M.C.T. s.r.l.

### ***9.2 Registrazione e documentazione delle transazioni***

Ogni operazione, azione e transazione della Società deve essere adeguatamente registrata e documentata in modo da consentire la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Ogni atto od operazione svolta dal personale dovrà essere supportata da documentazione adeguata, chiara e completa da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che hanno eseguito l'operazione, che hanno concesso le autorizzazioni e che hanno effettuato le verifiche.



### **9.3. Trasparenza contabile**

Tutte le funzioni aziendali sono tenute a prestare la massima collaborazione al fine di garantire registrazioni contabili corrette e tempestive. Le registrazioni contabili fondate su valutazioni economico-patrimoniali devono rispettare i criteri di ragionevolezza e prudenza.

Per ogni registrazione contabile deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione. Tale documentazione deve consentire di individuare il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione e la relativa autorizzazione. La documentazione di supporto deve essere archiviata e facilmente consultabile.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni o irregolarità nella tenuta della contabilità deve darne immediata comunicazione al proprio superiore o in alternativa all'Organismo di Vigilanza.

## **10. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA**

L'M.C.T. s.r.l. consapevole dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, si impegna a promuovere e diffondere tra i propri dipendenti comportamenti responsabili, mettendo in atto le necessarie azioni preventive, al fine di preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale nonché dei terzi che frequentano i propri locali.

La cultura della salute e sicurezza viene diffusa in modo sistematico, attraverso momenti formativi e di comunicazione, e si realizza attraverso un continuo aggiornamento delle metodologie e dei sistemi di controllo, alla luce delle migliori tecnologie disponibili, effettuando un'analitica valutazione dei rischi, delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere.

Gli esponenti aziendali che ricoprono ruoli sensibili ai fini della salute e della sicurezza si impegnano al rispetto delle norme e degli obblighi da questo derivanti in tema di prevenzione e protezione ponendosi, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

## **11. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE**

Qualora qualsiasi Destinatario venga a conoscenza di situazioni, anche solo potenzialmente illegali o contrarie ai principi espressi dal presente Codice Etico, che direttamente e indirettamente vadano a vantaggio dell'M.C.T. s.r.l. o siano commesse nell'interesse della stessa, deve informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza, o suo delegato, dandone comunicazione per iscritto, anche in via telematica, con esonero del vincolo di osservanza dell'ordine gerarchico precostituito. La mancata osservanza del dovere di informazione può essere sanzionata disciplinarmente.

Le segnalazioni ricevute sono rapidamente esaminate e tratte dall'Organismo di Vigilanza secondo quanto previsto dal Modello.

Le eventuali sanzioni disciplinari vengono assunte ed irrogate in base al sistema disciplinare previsto dal C.C.N.L. vigente e dal Modello Organizzativo.

I rapporti tra i Dipendenti, a tutti i livelli, devono essere importati a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà, e reciproco rispetto. Pertanto, è sanzionabile l'abuso del dovere di informazione disciplinato dal presente capitolo a scopo di ritorsione o meramente emulativo.

## **12. SISTEMA SANZIONATORIO**

Già dalle premesse del presente Codice Etico emerge con chiarezza il forte richiamo al rispetto preciso e puntuale di tutte le norme di legge da parte di ogni dipendente nello svolgimento della propria attività lavorativa.

La mancata ottemperanza alle stesse non può che comportare l'applicazione nei confronti del dipendente delle procedure sanzionatorie dalle norme contrattuali (C.C.N.L. di riferimento) e/o dalla legge.

Il rispetto del Codice Etico, invece, deve nascere più che da un obbligo imposto dall'M.C.T. s.r.l. nei confronti dei propri dipendenti, dalla condivisione da parte degli stessi dei valori fondamentali che in esso sono enunciati.

Ciò non esclude, peraltro, il diritto/dovere dell'M.C.T. s.r.l. di vigilare sull'osservanza del Codice Etico, ponendo in essere tutte le azioni, di prevenzione e di controllo, ritenute al suddetto fine necessarie od opportune.

La violazione delle norme del Codice Etico costituisce inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro ed illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro o di collaborazione.

Pertanto, in caso di accertate violazioni, l'M.C.T. s.r.l. interviene applicando le misure previste dal sistema sanzionatorio.

Tali misure, proporzionate alla gravità delle infrazioni commesse, sono applicate nel rispetto delle norme contrattuali e di legge nonché della procedura preposta alla comminazione delle sanzioni disciplinari.